



Verbale della seduta del 5.2.2004

Giovedì 5.2.2004 h. 10.00  
Vercelli, Sala Blu del Rettorato

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 22.12.2003
3. Regolamento della Commissione
4. Richiesta all'Ateneo di risorse per la gestione dei lavori della Commissione
5. Formazione di un gruppo di lavoro sulle Banche dati cofinanziate dall'Ateneo
6. Formazione di un Gruppo di lavoro sulla Carta dei Servizi
7. Proposte per il Piano di sviluppo pluriennale
8. Questionario per la rilevazione di alcuni dati quantitativi sulle Biblioteche del Sistema
9. Varie ed eventuali

Presenti: Lomartire, Agosta, Baldi, Bellocchio, Botto, Cannas, Casarotti, Lombardo, Malacarne, Meraviglia, Nosengo, Tenconi, Tordolo Orsello  
Verbalizza: Lombardo

Assenti giustificati: Accattino, Appendino, Cipressa, Rabellotti

### 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta della Commissione di Ateneo per Biblioteche. Il Presidente chiede alla Commissione di deliberare l'immediata esecutività delle decisioni adottate in questa seduta. La Commissione approva all'unanimità: le deliberazioni adottate in questa seduta sono immediatamente esecutive.

Il Presidente comunica alla Commissione che il Direttore amministrativo con apposito provvedimento ha nominato il dott. Tordolo, eletto nella precedente seduta, Coordinatore del Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

### 2. Approvazione del verbale della seduta del 22.12.2003.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti con l'astensione degli assenti alla seduta del 22.12.2003.

### 3. Regolamento della Commissione

Il Presidente dà la parola al dott. Tordolo, per il Gruppo di lavoro sul Regolamento, che ringrazia tutti i componenti del Gruppo per il contributo offerto e sottolinea come lo strumento

del gruppo di lavoro si sia rivelato agile ed efficace. Tordolo dà lettura della proposta di Regolamento, già trasmessa via posta elettronica ai membri della Commissione.

Si apre la discussione sul comma d) dell'articolo 1, così nella proposta del Gruppo di lavoro: "d) può formulare proposte al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione riguardo alla costituzione, disattivazione e accorpamento di Biblioteche".

Secondo Bellocchio, Lombardo e Tenconi è da preferire la seguente formulazione: "d) deve fornire al Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione parere obbligatorio riguardo alla costituzione, disattivazione e accorpamento di Biblioteche".

Bellocchio, Lombardo e Tenconi propongono inoltre che trascorso un dato periodo di tempo dalla data di richiesta del parere, la Commissione possa verificare che siano state ottemperate tutte le procedure necessarie per l'assegnazione del personale e delle risorse alla struttura di appartenenza delle biblioteche neo-costituite.

Tenconi afferma che la Commissione, in quanto massimo organismo rappresentativo delle Biblioteche, che riunisce la componente tecnica e i presidenti dei Consigli di Biblioteca, deve essere sentita su tutte le questioni riguardanti le Biblioteche e in particolare in merito a decisioni strategiche come la loro costituzione, disattivazione o accorpamento. La Commissione, continua Tenconi, deve poter controllare il regolare svolgimento delle procedure di trasferimento di personale e risorse, per evitare che si verifichino come in passato lungaggini e intoppi amministrativi.

Botto rileva che ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Generale d'Ateneo il parere della Commissione è già obbligatorio.

Nosengo propone la seguente formulazione: "d) può formulare proposte alle strutture interessate riguardo alla costituzione, disattivazione e accorpamento di Biblioteche e fornisce parere obbligatorio ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Generale d'Ateneo".

Il Presidente sottolinea la necessità di inserire, quando necessario, i riferimenti al Regolamento Generale d'Ateneo o agli organi competenti.

Il comma d) viene così riformulato: "d) formula proposte alle Facoltà e ai Dipartimenti riguardo alla costituzione, disattivazione e accorpamento di Biblioteche e fornisce parere obbligatorio, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Generale d'Ateneo, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione". La Commissione approva all'unanimità.

La discussione prosegue sul articolo 2, così nella proposta del Gruppo di lavoro:

"2. La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche è composta da:

- a) il Presidente, professore di ruolo, nominato dal Rettore sentito il Senato Accademico;
- b) i Presidenti dei Consigli di Biblioteca;
- c) i Responsabili delle Biblioteche;
- d) due rappresentanti degli studenti designati dagli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico".

Il prof. Cannas propone di aggiungere un comma che preveda la figura del Coordinatore, e sottolinea l'opportunità di introdurre la figura di un Vicepresidente o di un delegato con compiti sostitutivi. La Commissione approva il comma relativo al Coordinatore e decide all'unanimità di prevedere la figura del delegato del presidente nel successivo articolo 12.

L'articolo 2 è pertanto così riformulato:

"2. La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche è composta da:

- a) il Presidente, professore di ruolo, nominato dal Rettore sentito il Senato Accademico;
- b) i Presidenti dei Consigli di Biblioteca;
- c) i Responsabili delle Biblioteche;
- d) il Coordinatore;
- e) due rappresentanti degli studenti designati dagli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico".

La Commissione approva all'unanimità.

Alle ore 12.23 la Commissione approva all'unanimità il Regolamento della Commissione d'Ateneo per le Biblioteche nel testo sotto riportato. Il testo del Regolamento fa parte integrante

del presente verbale. Copia del verbale dev'essere inviata agli uffici competenti perché il Regolamento sia sottoposto all'esame del Senato Accademico:

## **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE D'ATENEО PER LE BIBLIOTECHE**

### **PREMESSA**

La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche, regolarmente insediatasi a Vercelli il 22.12.2003, visto l'articolo 40 dello Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", visti gli articoli 29, 30 e 31 del Regolamento Generale d'Ateneo, delibera di adottare il presente Regolamento

### **TITOLO I FUNZIONI DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche è organo collegiale di indirizzo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

In particolare la Commissione:

- a) elabora la Carta dei Servizi al pubblico per le Biblioteche e la trasmette al Rettore; la Carta è emanata dal Rettore sentiti il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico;
- b) elabora il Piano di sviluppo pluriennale e la Relazione annuale sullo stato del Sistema Bibliotecario predisposta dal Coordinatore, d'intesa con il Presidente, e li trasmette al Rettore;
- c) formula proposte al Consiglio d'Amministrazione riguardo all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strutturali destinate alle Biblioteche; formula proposte al Senato Accademico riguardo ai criteri di ripartizione delle stesse;
- d) formula proposte alle Facoltà e ai Dipartimenti riguardo alla costituzione, disattivazione e accorpamento di Biblioteche e fornisce parere obbligatorio, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento Generale d'Ateneo, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione;
- e) propone al Senato Accademico progetti strategici relativi allo sviluppo del Sistema, in particolare in ordine al coordinamento di servizi tra Biblioteche dell'Ateneo e alla creazione di servizi centralizzati e di centri di documentazione e all'innovazione tecnologica.;
- f) propone all'Amministrazione iniziative di formazione e di aggiornamento professionale del personale bibliotecario;
- g) formula proposte in ordine alla razionalizzazione della politica degli acquisti delle singole biblioteche in base a criteri di economicità, efficienza ed efficacia, anche attivando procedure comuni e coordinate;
- h) propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di eventuali tariffe dei servizi all'utenza;
- i) elabora Linee guida per le Biblioteche in merito all'organizzazione e allo sviluppo dei servizi, che trasmette ai Consigli di Biblioteca;
- l) coordina l'attività di misurazione e valutazione dei servizi delle Biblioteche e trasmette i dati raccolti all'Ufficio Rilevazioni Statistiche di Ateneo;
- m) coordina, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca Scientifica, l'acquisizione e la gestione delle risorse informative finanziate e cofinanziate dall'Ateneo;
- n) esprime parere sui Regolamenti dei servizi proposti dalle biblioteche;
- o) esprime parere su convenzioni e proposte di collaborazione con altri Enti;
- p) fatta salva l'autonomia di decisione dei Consigli di Biblioteca, che possono adottare propri regolamenti in materia, la CAB può esprimere parere non vincolante in merito a donazioni o lasciti di materiale bibliografico e documentario alle Biblioteche.

## **TITOLO II COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO**

**2.** La Commissione d'Ateneo per le Biblioteche è composta da:

- f) il Presidente, professore di ruolo, nominato dal Rettore sentito il Senato Accademico;
- g) i Presidenti dei Consigli di Biblioteca;
- h) i Responsabili delle Biblioteche;
- i) il Coordinatore;
- e) due rappresentanti degli studenti designati dagli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico.

**3.** La Commissione elegge tra i Responsabili di Biblioteca il Coordinatore del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Il Coordinatore viene nominato con Decreto del Direttore Amministrativo, dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

**4.** La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno o su richiesta motivata di un terzo dei suoi componenti. La convocazione, effettuata anche per via telematica, deve pervenire con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario accademico. In casi di urgenza il termine per la convocazione è ridotto a 48 ore.

**5.** Le sedute della Commissione sono valide se è presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Eventuali giustificazioni non concorrono ad abbassare il *quorum* richiesto.

La Commissione delibera a maggioranza dei presenti. La votazione è palese, salvo quando riguardi questioni concernenti persone. Nessuno può partecipare a discussioni e alle votazioni di punti all'ordine del giorno in cui si trattino argomenti che riguardano direttamente la sua persona o suoi parenti o affini entro il 4° grado.

La maggioranza richiesta per modificare il regolamento è pari a due terzi degli aventi diritto al voto

**6.** Le deliberazioni della Commissione sono immediatamente esecutive, salvo ratifica da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ovvero verifica di conformità. Tutti i singoli punti all'ordine del giorno possono essere approvati seduta stante.

**7.** Il verbale delle sedute è redatto dal Segretario, che assiste senza diritto di voto, o, in sua assenza, da un componente della Commissione designato dal Presidente. Copia del verbale è inviata via posta elettronica ai componenti della Commissione. Il componente che intenda fare riportare testualmente a verbale una propria dichiarazione deve consegnarne il testo al Segretario nel corso della seduta. Il verbale è depositato presso l'Ufficio affari generali dell'Ateneo e presso la Segreteria della Commissione.

**8.** La Commissione può avvalersi dell'opera di esperti e consulenti, interni ed esterni all'Ateneo, e il Presidente può invitarli a partecipare alle sedute, senza diritto di voto.

**9.** La Commissione può costituire gruppi di lavoro su specifici argomenti. I gruppi di lavoro hanno un referente, nominato dal Presidente, che riferisce alla Commissione.

**10.** La Commissione promuove e sperimenta l'impiego di mezzi di comunicazione e di archiviazione elettronica nelle attività connesse alle sue funzioni; in particolare cura la realizzazione e lo sviluppo del sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo, in collaborazione con l'Ufficio reti e sistemi dell'Ateneo.

## **TITOLO III IL PRESIDENTE**

**11.** Il Presidente promuove l'attività istituzionale della Commissione e sovrintende all'attuazione degli indirizzi da essa approvati.

**12.** Il Presidente convoca e presiede le sedute della Commissione. In caso di assenza, la presidenza delle sedute è assunta da un suo delegato.

**13.** Il Presidente predispone l'ordine del giorno delle sedute della Commissione. I componenti della Commissione possono chiedere di porre argomenti all'ordine del giorno; il Presidente, ove la richiesta sia presentata da almeno quattro componenti della Commissione, è tenuto a inserire l'argomento proposto all'ordine del giorno della prima seduta utile. Le richieste devono pervenire al Presidente con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo.

**14.** Il Presidente rappresenta il Sistema Bibliotecario d'Ateneo e la Commissione d'Ateneo per le Biblioteche presso gli organi di governo dell'Ateneo e nei confronti di altre Amministrazioni, Enti o terzi che abbiano relazioni con il Sistema. Può delegare la funzione di rappresentanza a un altro componente della Commissione.

#### **TITOLO IV IL COORDINATORE**

**15.** Il Coordinatore affianca il Presidente e in particolare:

- a) cura la verifica periodica dei carichi di lavoro, della produttività e della qualità dei servizi bibliotecari, anche predisponendo procedure specifiche per l'area biblioteche;
- b) predispone, d'intesa con il Presidente, il Piano di sviluppo pluriennale e la Relazione annuale sullo stato del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

#### **TITOLO V RISORSE E FINANZIAMENTI**

**16.** La Commissione è dotata di una sua sede autonoma.

**17.** La Commissione dispone per la sua attività e il suo funzionamento di risorse finanziarie assegnate dall'Amministrazione sulla base di una motivata richiesta presentata ogni anno al Consiglio d'Amministrazione, e di personale, retribuito dall'Ateneo. Il Presidente è responsabile dei fondi; il Coordinatore sovrintende al personale.

**18.** La Commissione può acquisire fondi da Enti pubblici o da privati, secondo le procedure statutarie e regolamentari. Compete comunque ai singoli Consigli di Biblioteca individuare e attuare forme autonome di finanziamento, senza che ciò incida in sede di ripartizione delle risorse.

**19.** Il Presidente è consegnatario delle risorse finanziarie e dei beni mobili assegnati alla Commissione. Il Presidente è competente per ogni spesa relativa al funzionamento della Commissione di importo non superiore a € 30.000.

**20.** Fino alla configurazione della Commissione d'Ateneo per le Biblioteche quale centro di gestione autonoma, per la gestione amministrativa delle risorse finanziarie ad essa assegnate la Commissione si avvale del proprio personale e della collaborazione della Divisione Gestione risorse economiche e controllo dell'Ateneo.

## **TITOLO VI. NORME FINALI**

**21.** Il Regolamento è approvato dalla Commissione ed è emanato con decreto rettorale. Diventa esecutivo il giorno successivo all'emanazione.

**22.** Il Regolamento è reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Università e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Alle 12.35 il prof. Cannas lascia la seduta.

### **4. Richiesta all'Ateneo di risorse per la gestione dei lavori della Commissione**

Il Presidente introduce la discussione sottolineando la necessità che la Commissione possa disporre di risorse umane e finanziarie per operare, poi dà la parola al dott. Tordolo.

Tordolo concorda con il Presidente e ricorda che la Commissione deve assolvere a numerosi compiti istituzionali, tra i quali l'elaborazione della Carta dei Servizi e del Piano pluriennale di sviluppo, la raccolta di informazioni e dati per la Relazione annuale sullo stato delle Biblioteche, la definizione di meccanismi e strategie comuni per la gestione degli abbonamenti alle riviste e alle banche dati in linea, avvalendosi unicamente del contributo dei suoi componenti, nessuno dei quali è esente da altri impegni di servizio.

Il Presidente chiede alla Commissione di pronunciarsi in merito.

La Commissione, all'unanimità, dà mandato formale al Presidente di presentare richiesta all'Amministrazione perché le siano assegnate le risorse, finanziarie e di personale, necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali e come disposto dal Regolamento Generale d'Ateneo, articolo 29. In particolare si ritiene che alla Commissione e al Sistema sia necessario personale in possesso di competenze amministrative, biblioteconomiche e di tipo informatico. Le risorse finanziarie dovrebbero almeno assicurare la copertura delle normali spese d'ufficio e di quelle di trasporto o di missione.

### **5. Formazione di un gruppo di lavoro sulle Banche dati cofinanziate dall'Ateneo**

Il Presidente dà la parola al dott. Tordolo il quale illustra alla Commissione le ragioni che consigliano la creazione di un gruppo di lavoro sulle banche dati. Urge avviare una collaborazione con l'Ufficio Ricerca per il rinnovo dei contratti di abbonamento in scadenza. Inoltre, soprattutto in un momento di scarsità delle risorse economiche, è necessario un maggior coordinamento tra le Biblioteche nella scelta e nell'uso delle banche dati, e con le iniziative consortili cui partecipano Biblioteche dell'Ateneo, come BESS. Occorre poi creare un sistema stabile di rilevazione dei dati di utilizzo e verificare la possibilità di corsi di istruzione per il personale e per gli utenti.

Tordolo propone che del gruppo faccia parte Luca Tenconi, per la sua conoscenza della gestione delle banche dati e perché finora ha tenuto i contatti con i fornitori e con l'Ufficio Ricerca. Luca Tenconi accetta. Il Presidente comunica che è pervenuta alla Commissione la disponibilità del prof. Appendino a far parte del Gruppo di lavoro.

Dopo breve consultazione tra i presenti il gruppo risulta così composto:  
Appendino, Baldi, Casarotti, Lombardo, Tenconi (referente).

La Commissione approva all'unanimità.

### **6. Formazione di un Gruppo di lavoro sulla Carta dei Servizi**

Il Presidente propone la costituzione di un Gruppo di lavoro sulla Carta Servizi al pubblico per le Biblioteche, che la Commissione deve elaborare e trasmettere al Rettore. Il prof. Nosengo,

Botto, Bellocchio e Tordolo si dichiarano disponibili a far parte del Gruppo di lavoro. Dopo breve consultazione dei presenti il Gruppo risulta così composto:  
Agosta, Bellocchio, Botto, Nosengo, Tordolo.

La Commissione approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda che i Gruppi di lavoro sono aperti al contributo di tutti i componenti della Commissione.

## 7. Proposte per il Piano di sviluppo pluriennale

Il Presidente dà la parola al dott. Tordolo, secondo il quale il Piano di sviluppo deve basarsi sull'analisi della situazione attuale: si è avviata una rilevazione di informazioni e dati dalle Biblioteche, e per questo si rinvia al successivo punto 8. dell'Ordine del giorno. E' comunque possibile anticipare che le Biblioteche del Sistema devono fare i conti, pur se in misura diversa, con alcuni problemi comuni, quali la carenza di personale, la riduzione delle risorse economiche e l'incremento dei costi, la scarsità di spazio e le strutture spesso poco adatte. Finora, inoltre, troppo poco si è potuto fare per il coordinamento delle politiche di acquisto e sul terreno della formazione.

Tordolo prosegue ricordando le risorse su cui possono contare le nostre Biblioteche, e sottolinea in particolare l'impegno e il buon livello professionale del personale, l'esistenza di relazioni e rapporti di collaborazione tra le Biblioteche, l'agilità organizzativa all'interno delle singole strutture, il coinvolgimento di alcune Biblioteche in esperienze di cooperazione a livello regionale, come BESS, e nazionale, come NILDE o ESSPER.

Tordolo indica su quali punti, a suo parere, dovrebbe articolarsi il Piano pluriennale di sviluppo:

- 1) avvio di un concreto coordinamento delle politiche di acquisto, in particolare attraverso la formazione di un gruppo di lavoro che, collaborando con i competenti uffici dell'Amministrazione, predisponga una: gara d'Ateneo per la fornitura degli abbonamenti ai periodici, per abbattere i costi e per ridurre i titoli doppi; acquisti in comune e coordinati potrebbero essere convenienti anche per libri e banche dati
- 2) realizzazione del sito web del sistema, che comprenda un portale unico d'accesso alle risorse comuni e alle risorse in Internet, e un opac d'ateneo, anche verificando l'opportunità di soluzioni diverse rispetto a SBN-Adabas, vedi UniTo) per rendere visibile il SBA e come portale di accesso alle risorse comuni (altri servizi: selezione risorse internet, prestito interbib., guide e corsi on line). Il sito dovrebbe essere il punto di partenza anche per un progetto di digitalizzazione e pubblicazione di documentazione, dati e risorse, finalizzate anche alla produzione di vere e proprie banche dati o alla partecipazione a banche dati già esistenti, per esempio JSTOR, come propone il Presidente Lomartire.
- 3) sviluppo dell'automazione per migliorare i servizi e per liberare risorse umane qualificate (per esempio servizi di reference; autoprestito); su questo terreno si potrebbero cercare risorse, attraverso progetti finanziati da enti, fondazioni o aziende private: a questo proposito il Presidente cita Oracle, che ha una sede europea a Vercelli.
- 4) progetto di ampliamento e articolazione dell'orario di apertura delle Biblioteche e dei servizi, anche valutando l'opportunità di esternalizzare servizi come apertura e chiusura, controllo accessi e sorveglianza sala, riordino scaffalature, prestito e prestito interbibliotecario.

Tordolo sottolinea che si tratta solo di uno schema di massima e sollecita la collaborazione di tutti i componenti della Commissione, invitandoli a inviare le loro proposte al Coordinatore o al Presidente.

## 8. Questionario per la rilevazione di alcuni dati quantitativi sulle Biblioteche del Sistema

Tordolo illustra brevemente alla Commissione il questionario inviato alle Biblioteche del Sistema. Il termine per la consegna è il 29 Febbraio ma Medicina, Lettere e Giurisprudenza hanno già risposto. Tordolo preparerà una breve relazione basata sulle risposte ai questionari e la invierà a tutti i componenti la Commissione. La prof.ssa Meraviglia si dichiara disponibile a collaborare all'analisi dei dati, alla revisione del questionario e alla stesura di eventuali altri questionari.

La rilevazione dei dati sarà ripetuta ogni anno, per la Relazione annuale sullo stato del Sistema, e si procederà a rilevazioni specifiche sui diversi servizi. Il sistema di rilevazione dovrà consentire anche di valutare il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso, questionari, interviste e altri strumenti idonei.

## 9. Varie ed eventuali

Il Presidente sottolinea la necessità che la Commissione disponga di una pagina web ospitata sul sito dell'Ateneo dove pubblicare in formato .pdf i verbali e gli altri documenti prodotti dalla Commissione, in attesa di un sito web del Sistema. Il Presidente dà mandato al dott. Tordolo di prendere accordi in tal senso con il responsabile del sito web dell'Ateneo.

Tenconi pone il problema del protocollo informatico: chi deve protocollare gli atti della Commissione. Il Presidente risponde che, in attesa che l'ufficio di segreteria della Commissione sia messo in grado di protocollare, i verbali e gli altri atti saranno distribuiti in .pdf alle Biblioteche.

Banche dati.

Tenconi segnala alla Commissione l'urgenza di decidere in merito ai rinnovi dei contratti di abbonamento alle banche dati in scadenza. In passato, con un assenso di massima da parte dell'Ateneo, sono state attivate numerose banche dati, ora, soprattutto a causa della riduzione delle risorse disponibili, alcuni contratti (anche relativi a banche dati che le Biblioteche usano da anni) sono fermi alla sigla. L'Ufficio Ricerca non manda avanti le pratiche perché attende che la Commissione si pronuncerà. E' il caso di Wiley, ad esempio, per cui l'Ateneo nel 2002 aveva dato un assenso di massima al CILEA, via posta elettronica. Il contratto non era stato firmato ma la banca dati è stata usata per tutto il 2003. Adesso occorre pagare CILEA, anche perché sostanzialmente si tratta di un rapporto fiduciario.

Altri problemi riguardano la possibilità o meno di dismissione del cartaceo: i contratti firmati da CILEA con i fornitori prevedono che vengano mantenuti i cartacei, clausola che rappresenta un grosso problema, ad esempio per i periodici editi da Elsevier.

Esiste poi un problema pressante riguardo alla banca dati ACM, che interessa la Biblioteca di Scienze MFN. Per dare seguito alla relativa pratica l'Ufficio Ricerca richiede pronunciamento ufficiale della Commissione d'Ateneo per le Biblioteche. Baldi suggerisce una soluzione simile a quella adottata per ACS, cioè chiedere a CILEA di riformulare un preventivo e procedere, con firma dell'Ufficio Ricerca.

All'unanimità la Commissione dà parere favorevole alla definizione dei contratti per le banche dati Wiley e ACM.

Formazione:

Tordolo dà conto del forte malcontento diffuso tra il personale delle Biblioteche, in merito al corso di formazione per il personale bibliotecario prodotto da Poliedra e acquistato dall'Amministrazione, senza consultare i Responsabili di biblioteca, se non a cose fatte. Tordolo sottolinea in particolare come il pacchetto formativo di Poliedra, Biblio on line, non risponda alle reali esigenze del personale delle Biblioteche dell'Ateneo.

Tenconi concorda e rileva che sono stati gli stessi rappresentanti di Poliedra a confermare le perplessità manifestate dai Responsabili di Biblioteca durante la presentazione di Biblio on line, confermando che non si tratta di uno strumento adatto alle Biblioteche universitarie. Alle Biblioteche dell'Ateneo potrebbe interessare ed essere utile la piattaforma

Jolie, mentre i contenuti di Biblio on line sono poveri e inadeguati.

Botto esprime un giudizio complessivamente negativo su Biblio on line e lamenta che il calendario le lezioni sia stato deciso senza consultare i Responsabili, con conseguenti problemi organizzativi per le Biblioteche, già in difficoltà sul fronte del personale. In alcuni casi le lezioni di Biblio on line si sovrapporrebbero al corso di inglese. Bellocchio interviene per confermare e sottolineare quanto affermato dai colleghi. Meraviglia esprime sconcerto per il modo in cui si è proceduto. Malacarne concorda.

La Commissione, all'unanimità, dà mandato al Presidente di chiedere all'Amministrazione la temporanea sospensione dei corsi, per consentire la ridefinizione dei contenuti del corso in funzione delle reali esigenze del personale delle biblioteche universitarie. Il Presidente annuncia che invierà una lettera in tal senso al Rettore e al Direttore Amministrativo.

La seduta è tolta alle ore 13:50

Vercelli, 5.2.2004

Il Presidente  
(prof. Saverio Lomartire)  
f.to Saverio Lomartire

Il Segretario verbalizzante  
(dott. Marco Lombardo)  
f.to Marco Lombardo